

APPROVATO IL NUOVO FORMAT PER LA RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO E GLI ASSETTI PROPRIETARI

- Nel corso della seduta del 16 dicembre 2024, il **Comitato per la Corporate Governance**, contestualmente all'approvazione del XII° Rapporto sull'applicazione del codice di autodisciplina e alla formulazione delle raccomandazioni per il 2025 alle società quotate, ha approvato **l'edizione aggiornata del format per la relazione sul governo societario e gli assetti proprietari**, arrivata alla sua decima edizione (disponibile al seguente [link](#)).
- Tale aggiornamento si è reso necessario alla luce dell'approvazione della nuova disciplina sulla **rendicontazione societaria di sostenibilità** da parte del legislatore europeo, con la direttiva 2022/2464 (c.d. CSRD) recepita nel nostro ordinamento con il Decreto Legislativo 6 settembre 2024, n. 125.
- In particolare, **il nuovo regime normativo ha introdotto anche per le società quotate**, se pur in via scaglionata nel tempo a seconda della tipologia e della dimensione dell'emittente interessato, **obblighi di reporting molto dettagliati in materia di sostenibilità** - delineati dai principi di rendicontazione denominati *European Sustainability Reporting Standard* (ESRS) e definiti dall'*European Financial Reporting Advisory Group* (EFRAG) - che includono, tra le altre, informazioni relative anche alla corporate governance degli emittenti.
- **Il fine perseguito dal Comitato attraverso il nuovo format** è quello di *“offrire agli emittenti uno strumento utile per coordinare i processi interni di elaborazione della “tradizionale” relazione di corporate governance con quelli relativi all’elaborazione della “nuova” rendicontazione di sostenibilità. A tale scopo, il Comitato ha integrato il format, inserendo, nelle sezioni pertinenti, i riferimenti alle informazioni richieste dagli ESRS in materia di corporate governance”*.
- **Il format ha inoltre recepito le ulteriori novità normative intercorse dall'ultima edizione risalente al gennaio 2022**, con particolare riferimento alle: (i) modifiche al TUF introdotte dalla Legge Capitali (legge 5 marzo 2024, n. 21); (ii) informazioni necessarie per adempiere in modo completo ed esaustivo all'obbligo stabilito dall'art. 123-bis del TUF in materia di relazione sul governo societario e gli assetti proprietari; e (iii) ulteriori informazioni ritenute opportune nonché funzionali ad una maggiore trasparenza verso il mercato, per quanto le stesse non siano tassative ai fini dell'adempimento prescritto dalla legge.